



TOCCA A LORO
Il «Consiglio degli Anziani»

LA BUSTA SIGILLATA

DENTRO CI SONO I NOMI DEI CAVALLI
NEL MIRINO: È ARRIVATA
VENERDÌ POMERIGGIO DOPO LE ANALISI

LA RISPOSTA DEFINITIVA

SARANNO LE CONTROANALISI
HA CHIARIRE IN MANIERA INEQUIVOCABILE
L'ASSUNZIONE DI SOSTANZE VIETATE

Quintana, il giallo del doping Antidolorifici vietati a due cavalli

Sono risultati 'non negativi' ai test. Ed è subito caos



LA CERIMONIA
L'Offerta dei Ceri,
che ha preceduto
la giostra del 2
agosto

LA NOTIZIA è di quelle grosse. A due tra i sei cavalli che hanno gareggiato alla giostra della Quintana del 2 agosto scorso, quella della tradizione, sarebbero state somministrate sostanze vietate, che potrebbero averne alterato le prestazioni. A sostenerlo non sono degli appassionati maliziosi che vogliono gettare fango sulla rievocazione ascolana, ma i prelievi effettuati dalla commissione veterinaria che sono stati analizzati dall'Unire-Lab di Milano. In base ai risultati che sono stati comunicati al «Consiglio degli Anziani», infatti, due animali sono risultati «non negativi». Al momento, però, non si conoscono i nomi dei cavalli coinvolti e i loro sestieri di appartenenza, visto che le indicazioni sono contenute all'interno di una busta sigillata che lo stesso «Consiglio» aprirà solamente nel tardo pomeriggio di domani o, al massimo, martedì mattina. Per l'occasione, dovrebbero essere convocati tutti i capisestiere e non è escluso che saranno presenti all'appuntamento anche i responsabili delle scuderie. Qualora venisse accertata la positività delle due cavalcature in questione, comunque, anche a seguito delle eventuali contro-analisi, scatterebbe una denuncia penale per il proprietario del cavallo ed anche per il sestiere per maltrattamenti di animali, così come previsto dal decreto Martini. La notizia ha fatto immediatamente il giro della città e, in vista delle elezioni per il rinnovo dei comitati di sestiere, in programma il 29 novembre, il clima attorno alla Quintana sta diventando più rovente che mai. Per non parlare, poi, del danno d'immagine che la stessa rievoca-

zione pagherebbe, dopo i tanti sforzi profusi nel corso degli ultimi anni sia dal Comune che dall'ex Ente Quintana per farla conoscere in tutto il mondo e per valorizzarla sempre di più. Un giallo che si aggiunge a quello del 2 agosto, quando il cavallo della Piazzarola, Cayo Paloma, fu messo fuori gioco, probabilmente perché sedato.

AD ESSERE SCOSSI per quanto accaduto, ovviamente, sono anche i capisestiere, in quanto nessuno di loro è ancora a conoscenza dei nomi dei cavalli coinvolti nel presunto scandalo. In base ad alcune indiscrezioni, comunque, sembra che le sostanze in questione sia-

IL GIORNO DELLA VERITÀ
Domani sera il sindaco dovrebbe aprire la busta sigillata contenente i nomi dei purosangue

no dei semplici antidolorifici e niente di più, sebbene gli stessi vengano considerati ugualmente dei prodotti banditi dal regolamento e dalle norme antidoping. La vicenda, però, è molto intricata e sicuramente se ne continuerà a parlare nel corso dei prossimi giorni. Domani, infatti, si aprirà una settimana di fuoco per la Quintana di Ascoli, con i due sestieri «colpevoli» che di certo non la passeranno liscia, considerando il fatto che la normativa in materia è assai rigida, con delle ripercussioni di carattere penale che ci sarebbero sia sui proprietari dei cavalli che sui responsabili della scuderia.

Matteo Porfiri

MASSETTI

«Siamo amareggiati, procederemo alle verifiche interne»

A PRENDERE posizione è stato anche il presidente del «Consiglio degli Anziani» Massimo Masetti, attraverso un comunicato che pubblichiamo integralmente. «Questa notizia mi amareggia particolarmente ma nello stesso momento mi induce a rilevare rilevare come la complessa macchina organizzativa posta a tutela e a difesa dei cavalli partecipanti alle giostre della Quintana si sia dimostrata efficace, funzionante e perfettamente idonea alla funzione per la quale è stata realizzata. Ricordo che la Quintana di Ascoli è stata tra le prime in Italia ad intraprendere una serratissima lotta al doping attivando uno specifico protocollo fin dal 2004, e cioè molto prima dell'entrata in vigore dell'Ordinanza Martini del 2009 e di tutto il complesso normativo che attualmente disciplina il benessere animale. Ricevuta la comunicazione dall'Unire, abbiamo attivato tutte le procedure utili a verificare la natura delle sostanze rilevate, i cavalli interessati dalle evidenze analitiche ed ogni ulteriore circostanza utile a ricostruire fatti e responsabilità. La verifica interna si svilupperà, anche in contraddittorio con i capisestiere, nel corso della prossima settimana. Tutto ciò nella massima trasparenza e con grande rigore, nell'interesse della Quintana e della città. Saremo inflessibili con tutti coloro che, all'esito dell'indagine interna, dovessero risultare responsabili di comportamenti fraudolenti o contrari all'etica quintanara. D'intesa con il magnifico messere e sindaco Guido Castelli, che sta seguendo direttamente la vicenda, proteggeremo con il massimo scrupolo l'immagine della nostra rievocazione e la passione di tutti coloro che lavorano con abnegazione, impegno ed onestà per il bene della nostra giostra».

Tenzone Aurea, si assegna il titolo

Questa sera la fase finale del campionato per sbandieratori e musicisti

SI ASSEGNERÀ questa sera, a Ferrara, il titolo di campione d'Italia per gli sbandieratori e i musicisti, con l'edizione 2015 della Tenzone Aurea che ormai volge al termine. Tre, come noto, sono i sestieri ascolani in gara: i campioni in carica di Porta Romana, i vicecampioni di Porta Solestà e i neroverdi di Porta Maggiore. In mattinata, dalle 9, si svolgeranno le qualificazioni relative alla coppia ed alla piccola squadra, con i gruppi piceni che hanno delle ottime chance di salire sul podio. In serata, invece, dalle 20 in poi, nella piazza Municipale di Ferrara, andranno in scena le finali, con l'assegnazione delle medaglie. Ovviamente, sia le gare del mattino che quelle della sera potranno esse-

re seguite in diretta dagli appassionati ascolani attraverso lo streaming garantito dalla Fisb sul sito ufficiale www.fisb.net. Ieri, intanto, si sono disputate le prime gare. Al mattino, a qualificarsi per le finali serali, nella grande squadra, sono stati i sestieri di Porta Solestà (secondo in graduatoria) e Porta Romana (sesto), mentre è rimasta fuori la grande di Porta Maggiore. Anche tra i musicisti, poi, sono andati in finale i ragazzi di Porta Solestà e Porta Romana. Per il singolo, infine, a qualificarsi sono stati Gianluca Capriotti di Porta Solestà (sesto), Luca Sansoni di Porta Maggiore (ottavo) e Fabrizio Ercoli di Porta Romana (nono).

m.p.



BANDIERE AL VENTO Un momento relativo alle gare di ieri, con i gruppi ascolani che sono stati dei grandi protagonisti